



**COMUNE DI
POGGIOMARINO**
Città Metropolitana di Napoli

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 74 DEL 18/12/2019**

OGGETTO: Ricognizione degli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 Legge 6 Agosto 2008 n.133 e s.m.i.

L'anno **duemiladiciannove** addi **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** nella sala del Centro Civico Polivalente di Via XXV Aprile, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data , prot. n. , si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica, di prima convocazione.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome - Qualifica	Presente	Assente
Annunziata Pantaleone - Sindaco	Si	
Michele Cangianiello - Consigliere	Si	
Gerardo Aliberti - Presidente	Si	
Maria Immacolata Zamboli - Consigliere	Si	
Luisa Pagano - Consigliere	Si	
Nicola Guerrasio - Consigliere	Si	
Mariangela Nappo - Vice Presidente	Si	
Carla Merolla - Assessore	Si	
Pasquale D'Avino - Consigliere	Si	
Roberto Raffaele Giugliano - Consigliere	Si	
Luigi Nappo - Consigliere	Si	
Maurizio Falanga - Consigliere	Si	
Giuseppe Speranza - Consigliere		Si
Franco Carillo - Consigliere	Si	
Luigi Belcuore - Consigliere		Si
Aniello Bifulco - Consigliere		Si
Francesco Nappo - Consigliere	Si	

Totale: 14	Totale: 3
-------------------	------------------

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, la dott.ssa **Dott.ssa Matilde Esposito**.

La presente deliberazione diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio introduce il punto 7 all'OdG avente ad oggetto Ricognizione immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58, L. 06 agosto 2008 n. 133 e s.m.i.

Realizza l'Assessore E. D'Ambrosio: *“Sarò brevissima su questo punto, perché in realtà come diceva il Presidente è un atto che facciamo ogni anno in previsione del bilancio, ma nulla è cambiato rispetto all'anno precedente. Quindi, la ricognizione degli immobili rimane la stessa, cioè, gli immobili che avevamo sono sempre gli stessi”*

il Presidente indice la votazione per appello nominale sulla proposta:

A Favore 11

Contro 3 (Falanga, Carillo e Nappo F.)

Assenti 3 (Speranza, Bifulco e Belcuore)

OMISSIS

Tutti gli interventi sono integralmente riportati in allegato, come da fono-trascrizione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 4 del 12/12/2019;

Visto l'esito della votazione effettuata in forma palese per appello nominale;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n. 4 del 12/12/2019 ad oggetto “Ricognizione immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58, L. 06 agosto 2008 n. 133 e s.m.i.”.



PARCO ARCHEOLOGICO
NATURALISTICO
di LONGOLA



COMUNE DI POGGIOMARINO

Città Metropolitana di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)

TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

Settore: III Settore - Manutenzione Scolastica e Patrimonio

Capo Settore: Ing. Aniello Annunziata

Ufficio:

Responsabile: Ing. Aniello Annunziata

PROPOSTA N° 4 DEL 12/12/2019

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

Oggetto: Ricognizione degli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 Legge 6 Agosto 2008 n.133 e s.m.i.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

RICHIAMATI:

- *Art. 58 Legge 6 agosto 2008 n.133 e s.m.i. rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali», al comma 1 prevede che " Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio".(Comma così sostituito dall'art.33 bis, comma 7, legge n.111 del 2011, come introdotto dall'art.27 comma 1, legge 214 del 2011 e s.m.i.);*
- *Il successivo comma 2, che prevede che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobile la*

predetta classificazione è resa definitiva.(Comma così sostituito dall'art.33 bis, comma 7, legge n.111 del 2011, come introdotto dall'art.27 comma 1, legge 214 del 2011 e s.m.i.);

PRESO ATTO CHE:

- Al fine di operare il « riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare » in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, il Responsabile del Servizio Finanziario e Patrimonio ha proceduto:
 - Alla formazione di un elenco dei beni immobili disponibili che sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;
 - Sul piano operativo è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:
 - Beni destinati a usi istituzionali;
 - Beni immobili del patrimonio disponibile (immobili non destinati in modo diretto a servizi di pubblica utilità);
 - Beni destinati ad uso commerciale;
 - Beni particolari deputati ad altri usi istituzionali(per esempio impianti sportivi);
 - Tale rilevazione è allo stato, oggetto di aggiornamento delle schede identificative degli immobili e all'accertamento della sussistenza di diritti di proprietà e/o diritti reali su alcuni beni, al fine di dare una giusta collocazione degli stessi nell'ambito del Patrimonio Comunale.

DATO ATTO CHE:

- Per ogni gruppo o classe di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati gli immobili suscettibili di valorizzazione;
- Il patrimonio immobiliare dell'Ente, è prevalentemente costituito da beni indisponibili e cioè scuole, casa comunale, isola ecologica. Il patrimonio disponibile è costituito dai beni di cui all'allegato "A";
- L'efficienza e la redditività del patrimonio possono costituire un'importante fonte di finanziamento delle attività istituzionali/assistenziali devolute alla competenza degli Enti Locali. E' necessaria, quindi, una verifica circa l'efficienza che porterà alla redistribuzione degli immobili in base alla tipologia delle attività svolte, alla quantità e alla qualifica del personale in carico all'ente, alla tipologia dei servizi offerti, alla funzionalità degli spazi destinati a ricevere l'utenza. Del patrimonio disponibile, oltre alle due aree, quella di via Galimberti e di via CA Dalla Chiesa, già oggetto, in passato, di proposta di riqualificazione

per valorizzare le zone periferiche e attrezzarle ad attività sociali, sportive, culturali , diventando mezzi di aggregazione sociale anche attraverso opere manutentive, finanziate con fondi di terzi, si potrebbero indicare anche la rivalutazione del Campetto sito presso il Centro Civico Polivalente, sempre più richiesto per manifestazione ed eventi, rendendolo utilizzabile anche nella stagione invernale con una eventuale copertura, nonché la parte del Centro Sociale ancora in fase di costruzione.

- Per la realizzazione occorre valutare la possibilità di reperire risorse attraverso il coinvolgimento di privati interessati a formulare proposte di valorizzazione immobiliari con assunzione dei relativi oneri di ristrutturazione mediate l'istituto della Concessione di valorizzazione o, attraverso contratti di locazione che prevedono l'onere a carico del privato di accollarsi i costi di ristrutturazione dell'immobile, nonché la clausola di conguaglio a valere sui canoni di locazione dovuti, degli importi anticipati o, infine, attingendo ad eventuali fondi Regionali e/o Statali a ciò destinati;
- L'elenco è stato redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e serve come base per costituire il Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di Previsione esercizio 2018;
- Rilevato che l'elenco di immobili da pubblicare, in assenza di precedenti trascrizioni, ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti all'ad. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

RITENUTO CHE:

L'approvazione dell'elenco in oggetto rientra nella competenza residuale della Giunta, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.L.267/2000, dal momento che ha valore meramente ricognitivo del patrimonio immobiliare esistente, mentre il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sarà approvato dal Consiglio Comunale quale allegato al bilancio di previsione;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Di rendere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la narrativa che precede.
2. Di approvare l'elenco dei beni patrimoniali disponibili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il periodo 2020, 2021 e 2022 di cui all'allegato "A" che forma parte integrante della presente.
3. Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano:
 - 1) ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici.
 - 2) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133/2008.

4. Dare atto, altresì, che gli elenchi saranno pubblicati all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del Finanziario.

IL PROPONENTE
f.to Eugenia D'Ambrosio - Assessore



PARCO ARCHEOLOGICO
NATURALISTICO
di LONGOLA



COMUNE DI POGGIOMARINO

Città Metropolitana di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)

TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

III Settore - Manutenzione Scolastica e Patrimonio
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 4 DEL 12/12/2019

Oggetto: Ricognizione degli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 Legge 6 Agosto 2008 n.133 e s.m.i.

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Favorevole

Poggiomarino, lì 12/12/2019

Il Responsabile del Settore

f.to Ing. Aniello Annunziata

Parere in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Poggiomarino lì, 16/12/2019

Il Responsabile del Settore

f.to Dott.ssa Antonietta De Rosa

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Gerardo Aliberti - Presidente

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Matilde Esposito

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 07/01/2020 e vi rimarrà fino al 22/01/2020.

Poggiomarino, li 07/01/2020

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to MAISTO ANNA

Il Segretario
f.to Dott.ssa Matilde Esposito

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, 07/01/2020

Dott.ssa Matilde Esposito

Visti gli atti d'ufficio,

SI ATTESTA

CHE La presente deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

ESECUTIVITÀ

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

X Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/01/2020 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000);

Poggiomarino, **07/01/2020**

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO SEGRETERIA
f.to Antonio Squadrito

f.to Dott.ssa Matilde Esposito

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addi, _____

f.to Rosa Finaldi - Vice Segretario

Ricevuta da parte del Responsabile

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi, _____

Firma _____

ALLEGATO "A" IMMOBILI	foglio	particella
Edificio via IV Novembre Ambulatorio Guardia Medica	6	663
Edificio via C.A. Dalla Chiesa Sede ASL		
Campetto Centro Civico Polivalente		
Campetto via C.A. Dalla Chiesa	16	474
Cappella del Carmelo		
Edificio via San Francesco Centro Sociale		807/808
Terreno Via Provinciale/Striano		
Terreno Ampliamento Cimitero		1128/1127
Terreno Via Cimitero		247
Terreno Via Cimitero		975

27° punto all'ordine del giorno: "Ricognizione immobili suscettibili di alienazione e valorizzazione."

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego, Assessore D'Ambrosio, presenti la proposta di delibera.

ASSESSORE D'AMBROSIO – Va bene. Sarò brevissima su questo punto, perché in realtà come diceva il Presidente è un atto che facciamo ogni anno in previsione del bilancio, ma nulla è cambiato rispetto all'anno precedente. Quindi, la ricognizione degli immobili rimane la stessa, cioè, gli immobili che avevamo sono sempre gli stessi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Va bene, interventi? No. Passiamo alla votazione. Prego, Segretaria.

Si procede alla votazione per appello nominale.

SEGRETARIO COMUNALE – Allora, Presidente, 3 no e 11 sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Con 11 voti a favore la proposta di delibera è approvata. Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno.